



COMUNI: Montelupo Fiorentino e Montespertoli.

ESTENSIONE: 239,45 ha

CONTESTO:

PIT - Ambiti di paesaggio n°17 (Valdarno inferiore) n°31 (Area Val d'Elsa).

PTCP - S.T. del Valdarno Empolese (Circondario Empolese Valdelsa).

DESCRIZIONE

L'ambito di reperimento si trova a sud est del centro abitato di Montelupo, nel territorio della frazione di Pulica, in località podere Vergigno, ed ospita l'area archeologica dove all'inizio degli anni ottanta, nel corso di alcune ricognizioni effettuate, i ricercatori del Museo e dal Gruppo Archeologico di Montelupo furono ritrovati i resti di un vasto insediamento di epoca romana. La presenza di murature e di ceramiche su una superficie di circa due ettari, portarono a desumere la presenza di una villa rustica, una sorta di grande fattoria con annessa parte residenziale riservata al proprietario.

Probabilmente risalente al I secolo a.C., dunque, risale all'epoca in cui i Romani, si sovrapposero alla popolazione del luogo, colonizzando queste aree. Le testimonianze rinvenute in superficie, oltre alla vastità dell'impianto, mostravano anche la sua diversificazione funzionale, con tracce evidenti di aree produttive, quali ad esempio una grande fornace da laterizi. La villa si trova su un terrazzo fluviale di forma conoide che si sviluppa in riva sinistra del Virginio, nel tratto in cui il corso d'acqua confluisce nella Pesa, comprendendo anche, per circa un chilometro, le antiche aree golenali della riva meridionale del torrente.

